Il salmo del mese

a cura di sr Paola Cover

L'appuntamento del *lunedì*: perchè la Parola diventi VITA!

5/07/2010 – 12/07/2010 – 19/07/2010 – 26/07/2010

Salmo 125 (124)

Chi ha fede in Dio è saldo

Chi confida nel Signore è come il monte Sion:
non vacilla, è stabile per sempre.

I monti circondano Gerusalemme:
il Signore circonda il suo popolo,
da ora e per sempre.

Non resterà lo scettro dei malvagi
sull'eredità dei giusti,
perché i giusti non tendano le mani
a compiere il male.

Sii buono, Signore, con i buoni
e con i retti di cuore.

Ma quelli che deviano per sentieri tortuosi
il Signore li associ ai malfattori.
Pace su Israele!

1. Chi confida nel Signore non vacilla, è stabile per sempre.

Dal vangelo di Luca (6,47-49)

"Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia. Venuta la piena, il fiume investì quella casa, ma *non riuscì a smuoverla perché era costruita bene.* Chi invece ascolta e non mette in pratica, è simile a un uomo che ha costruito una casa sulla terra, senza fondamenta. Il fiume la investì e subito crollò; e la distruzione di quella casa fu grande".

Su quali fondamenta trovo solidità e stabilità?

Padre onnipotente,
preghiamo la tua misericordia:
donaci non solo di ascoltare la tua parola,
ma anche di metterla in pratica.

Distruggi in noi ciò che deve essere distrutto
e vivifica ciò che deve essere vivificato.

Concedici, Padre santo,
di credere con il cuore,
di professare con la parola,
di confermare con le opere
la tua alleanza con noi.
Amen.

(Origene)

****

2. Il Signore circonda il suo popolo...

Dal libro del Deuteronomio (32,9-11)

Porzione del Signore è il suo popolo,
Giacobbe sua parte di eredità.
Egli lo trovò in una terra deserta,
in una landa di ululati solitari.
Lo circondò, lo allevò,
lo custodì come la pupilla del suo occhio.
Come un'aquila che veglia la sua nidiata,
che vola sopra i suoi nati,
egli spiegò le ali e lo prese,
lo sollevò sulle sue ali.

Il Signore circonda... me!
Riconosco i segni dell'amore e della cura che ha per me?

Amore Eterno,
accoglimi e donami
di amarti come desideri.
Tienimi ben stretta
nelle tue paterne braccia
in cui per sempre io mi abbandono.
Braccia divine,
ripiene di quanto mai
può desiderare un'anima
da te e per te creata,
non lasciatemi mai.
Siate sempre, finché vivo,
il luogo del mio riposo...

(beata Elisabetta Vendramini)

****

3. Non resterà lo scettro dei malvagi sull'eredità dei giusti...

Dalla prima lettera di S. Paolo apostolo ai Corinzi (10,13)

Nessuna tentazione, superiore alle forze umane, vi ha sorpresi; Dio infatti è degno di fede e *non permetterà che siate tentati oltre le vostre forze* ma, insieme con la tentazione, vi darà anche il modo di uscirne per poterla sostenere.

Credo in Lui, degno di fede, che vince sul male e sulla morte?

Signore Gesù Cristo,
ti preghiamo di donarci
l'amore a te e al prossimo,
di farci figli della luce,
di difenderci dalle cadute del peccato
e dalle tentazioni del maligno,
perché possiamo meritare
di ascendere alla luce gloriosa del tuo volto.
Con il tuo aiuto, tu che sei benedetto e glorioso
nei secoli dei secoli.
Amen.

(S. Antonio)

****

4. Pace su Israele!

Dalla lettera di S. Paolo apostolo agli Efesini (2,12-18)

Ricordatevi che in quel tempo eravate senza Cristo, esclusi dalla cittadinanza d'Israele,
estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio nel mondo.
Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini,
grazie al sangue di Cristo.
Egli infatti è la nostra pace,
colui che di due ha fatto una cosa sola,
abbattendo il muro di separazione che li divideva,
cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne.
Così egli ha abolito la Legge, fatta di prescrizioni e di decreti,
per creare in se stesso, dei due, un solo uomo nuovo,
facendo la pace,
e per riconciliare tutti e due con Dio in un solo corpo,
per mezzo della croce,
eliminando in se stesso l'inimicizia.
Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani,
e pace a coloro che erano vicini.
Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri,
al Padre in un solo Spirito.

Affido a Cristo Gesù, nostra pace, un mio desiderio di riconciliazione...
Quale muro di separazione gli chiedo di abbattere?

O Dio onnipotente ed eterno,
riconosciamo il tuo amore di Padre
quando pieghi la durezza dell'uomo
e in un mondo lacerato da lotte e discordie
lo rendi disponibile alla riconciliazione.
Agisci, con la forza del tuo Spirito, nell'intimo dei cuori,
perché i nemici si aprano al dialogo,
gli avversari si stringano la mano
e i popoli si incontrino nella concordia.
Amen.

(Preghiera euc. della riconciliazione II)

****